



# **REGOLAMENTO TECNICO**

**2004**

Art. 1. Le specialità ufficiali della F.I.Tri.....	5
ATTIVITA' AGONISTICA.....	5
Art. 2. Distanze.....	5
Art. 3. Titoli.....	5
Art. 4. Partecipazione.....	6
Art. 5. Campionati Italiani Individuali Assoluti di Triathlon Lungo.....	6
Art. 6. Campionati Italiani Individuali Assoluti di Triathlon Olimpico.....	6
Art. 7. Campionati Italiani Individuali Assoluti di Triathlon Sprint.....	7
Art. 8. Campionati Italiani Individuali “Under 23”.....	7
Art. 9. Campionati Italiani Individuali “Junior”.....	7
Art. 10. Campionati Italiani Individuali “Allievi”.....	7
Art. 11. Campionati Italiani Individuali “Cadetti”.....	7
Art. 12. Campionati Italiani Individuali Militari.....	7
Art. 13. Campionati Italiani Individuali Universitari.....	7
Art. 14. Campionati Italiani Individuali “Age-Group”.....	8
Art. 15. Coppa Italia.....	8
Art. 16. Campionati Italiani Assoluti a Squadre.....	8
Art. 17. Campionati Italiani Assoluti a Squadre di Triathlon Lungo.....	9
Art. 18. Campionati Italiani “Junior” a Squadre.....	9
Art. 19. Campionati Italiani “Allievi” a Squadre.....	9
Art. 20. Campionati Italiani “Cadetti” a Squadre.....	9
Art. 21. Campionati Italiani Militari a Squadre.....	9
Art. 22. Campionato di Società.....	9
Art. 23. Campionato di Società “Giovani”.....	9
Art. 24. Coppa delle Regioni.....	10
DUATHLON.....	11
Art. 25. Campionati Italiani Individuali Assoluti.....	11
Art. 26. Campionati Italiani Individuali “Under 23”.....	11
Art. 27. Campionati Italiani Individuali “Junior”.....	11
Art. 28. Campionati Italiani Individuali “Allievi”.....	11
Art. 29. Campionati Italiani Individuali “Cadetti”.....	11
Art. 30. Campionati Italiani Individuali Universitari.....	11
Art. 31. Campionati Italiani Individuali “Age-Group”.....	11
Art. 32. Campionati Italiani Assoluti a Squadre.....	11
Art. 33. Campionati Italiani “Junior” a Squadre.....	12
Art. 34. Campionati Italiani di Società.....	12
Art. 35. Campionato di Società “Giovani”.....	12
TRIATHLON INVERNALE.....	13
Art. 36. Campionati Individuali Assoluti di Triathlon Invernale.....	13
Art. 37. Campionati Individuali “Junior” di Triathlon Invernale.....	13
Art. 38. Campionati Individuali “Age-Group”.....	13
AQUATHLON.....	14
Art. 39. Campionati Italiani Individuali Assoluti.....	14
Art. 40. Campionati Italiani Individuali Junior.....	14
Art. 41. Campionati Italiani Individuali Allievi e Cadetti.....	14
Art. 42. Campionati Individuali “Age-Group”.....	14
CATEGORIE ATLETI.....	15
Art. 43. Categoria “Elite”.....	15
Art. 44. Categorie Atleti.....	15
RANKING.....	16
Art. 45. Definizione del Ranking.....	16
MANIFESTAZIONI.....	17
Art. 46. Organizzazione e RESPONSABILITA' degli ORGANIZZATORI.....	17

Art. 47. Richieste gare per assegnazione titoli.....	17
Art. 48. Iscrizioni alle gare di Rank.....	17
Art. 49. Iscrizioni alle gare valide per i Campionati Italiani.....	17
Art. 50. Iscrizioni ad altre Gare.....	18
Art. 51. Costo quote di iscrizione gara.....	18
Art. 52. Wild-Card.....	18
NORME GENERALI.....	19
Art. 53. Norme per gli organizzatori.....	19
Art. 54. Norme comportamentali per i concorrenti.....	19
Art. 55. Equipaggiamento atleti.....	19
Art. 56. Individuazione degli Atleti.....	19
Art. 57. Aree di transizione.....	19
Art. 58. Posti di ristoro.....	19
Art. 59. Zona di partenza.....	20
Art. 60. Ordine di partenza.....	20
Art. 61. Percorso frazione nuoto.....	20
Art. 62. Temperatura dell'acqua.....	20
Art. 63. Uso della muta.....	20
Art. 64. Percorso ciclistico.....	21
Art. 65. Manubri.....	21
Art. 66. Appendici.....	21
Art. 67. Percorso podistico.....	21
Art. 68. Tempo massimo concesso ai concorrenti.....	22
Art. 69. Consegnate montepremi.....	22
Art. 70. Trattamento tributario dei premi agli sportivi dilettanti.....	22
DIRITTI DELLA F.I.TRI.....	23
Art. 71. Diritti televisivi.....	23
Art. 72. Circuiti di gare.....	23
Art. 73. Direzione gara.....	23
Art. 74. Ammonizioni.....	23
Art. 75. Squalifiche.....	23
RISULTATI E CLASSIFICHE.....	24
Art. 76. Gestione.....	24
RECLAMI – RICORSI – TASSE DI DEPOSITO.....	24
Art. 77. Reclami.....	24
Art. 78. Ricorsi.....	24
Art. 79. Controversie fra Associati i.....	24
Art. 80. Tasse di deposito.....	24
CRONOMETRAGGIO.....	24
Art. 81. Gestione.....	24
SETTORE MEDICO.....	25
Art. 82. Medico di gara.....	25
Art. 83. Personale d'Assistenza.....	25
Art. 84. Area Medica.....	25
Art. 85. Area Massaggi.....	25
Art. 86. Ambulanze.....	25
Art. 87. Ospedali.....	25
Art. 88. Anti-Doping.....	26
SETTORE AMATORIALE.....	27
Art. 89. Attività.....	27
Art. 90. Richieste gare.....	27
Art. 91. Partecipazione gare.....	27
Art. 92. Regolamento gara.....	27

Art. 93. Tesseramento sul campo.....27

## SPECIALITA'

### Art. 1. Le specialità ufficiali della F.I.Tri.

- 1.1 Le specialità ufficiali della F.I.Tri. sono: TRIATHLON, DUATHLON, TRIATHLON INVERNALE, AQUATHLON, RUN BIKE.
- 1.2 Il **TRIATHLON** è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di nuoto, una di ciclismo e una di corsa, senza interruzione.
- 1.2 Il **DUATHLON** è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di corsa, una di ciclismo e una di corsa, senza interruzione.
- 1.3 Il **TRIATHLON INVERNALE** (WinterTriathlon) è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di corsa, una di ciclismo e una di sci di fondo, senza interruzione.
- 1.4 **L'AQUATHLON** è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di corsa, una di nuoto e una di corsa, senza interruzione.
- 1.5 Il **RUN BIKE** è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di corsa e una di ciclismo, senza interruzione.
- 1.6 È possibile organizzare gare cambiando l'ordine delle prove o introdurre altre specialità sostituendo o eliminando una o più prove con altre affini con gli sport di resistenza; queste nuove combinazioni dovranno avere l'approvazione della F.I.Tri. e una denominazione specifica. Per queste speciali combinazioni non saranno assegnati titoli nazionali.

## ATTIVITA' AGONISTICA

### Art. 2. Distanze

#### Triathlon

SPECIALITA'	Nuoto	Ciclismo	Corsa
Super Lungo	Mt. 3.800	Km.180	Mt. 42.195
Lungo	Mt. 4.000	Km.120	Mt. 30.000
Medio	Mt. 2.500	Km.90	Mt. 20.000
Olimpico	Mt. 1.500	Km.40	Mt. 10.000
Sprint	Mt. 750	Km.20	Mt. 5.000
Sprint con MTB	Mt. 750	Km.12	Mt. 5.000
Super Sprint	Mt. 400	Km.10	Mt. 2.500
Mini Triathlon	Mt. 200	Km.6	Mt. 1.500

La distanza di ogni singola prova può avere una tolleranza del 10% in più o in meno

#### Duathlon

SPECIALITA'	Corsa	Ciclismo	Corsa
Duathlon Classico	Mt.10.000	Km.40	Mt.5.000
Duathlon Corto	Mt.7.000	Km.30	Mt.3.000
Duathlon Corto MTB	Mt.7.000	Km.20	Mt.3.000
Duathlon Sprint	Mt.5.000	Km.20	Mt.2.500
Mini Duathlon, anche MTB	Mt.2.500	Km.10	Mt.1.000

La distanza di ogni singola prova può avere una tolleranza del 10% in più o in meno.

#### Triathlon invernale

SPECIALITA'	Corsa	Ciclismo	Sci fondo
Classico (Junior e Senior)	Km.8	Km.15	Km.10

La distanza di ogni singola prova può avere una tolleranza del 10% in più o in meno.

#### Aquathlon

SPECIALITA'	Corsa	Nuoto	Corsa
Classico	Mt. 2.500	Mt. 1.000	Mt. 2.500
Sprint	Mt. 1.500	Mt. 750	Mt. 1.000

La distanza d'ogni singola prova può avere una tolleranza del 10% in più o in meno.

N.B. Qualora le condizioni climatiche non lo consentano, sarà possibile effettuare le gare iniziando con la frazione di nuoto, Mt.1000 e poi quella di corsa, Mt.5000 per il classico e con Mt.750 nuoto e Mt.2.500 corsa per lo Sprint.

### Art. 3. Titoli

#### Triathlon Individuali

Campionati Italiani Individuali Assoluti di Triathlon Lungo	M/F
Campionati Italiani Individuali Assoluti di Triathlon Olimpico	M/F
Campionati Italiani Individuali Assoluti di Triathlon Sprint	M/F
Campionati Italiani Individuali Under 23	M/F
Campionati Italiani Individuali Juniores	M/F
Campionati Italiani Individuali Allievi	M/F

<b>Campionati Italiani Individuali Cadetti</b>	<b>M/F</b>
Campionati Italiani Individuali Militari	M/F
Campionati Italiani Individuali Universitari	M/F
Campionati Italiani Individuali Age-Group	M/F
Coppa Italia - categorie Allievi – Junior	M/F

#### **Triathlon a squadre**

Campionati Italiani Assoluti	M/F
Campionati Italiani Assoluti Triathlon Lungo	M/F
Campionati Italiani Junior	M/F
Campionati Italiani Allievi	M/F
<b>Campionati Italiani Cadetti</b>	<b>M/F</b>
Campionati Italiani Assoluti Militari	M/F

#### **Triathlon titoli per società**

Campionati Italiani di Società – Triathlon	M/F
Campionati Italiani di Società Giovani - Triathlon	

#### **Duathlon titoli individuali**

Campionati Italiani “Assoluti”	M/F
Campionati Italiani “Under 23”	M/F
Campionati Italiani “Juniores”	M/F
<b>Campionati Italiani “Allievi”</b>	<b>M/F</b>
<b>Campionati Italiani “Cadetti”</b>	<b>M/F</b>
Campionati Italiani “Universitari”	M/F
Campionati Italiani “Age-Group”	M/F

#### **Duathlon titoli a squadre**

Campionati Italiani Assoluti	M/F
Campionati Italiani Junior	M/F
<b>Campionati Italiani Allievi</b>	<b>M/F</b>
<b>Campionati Italiani Cadetti</b>	<b>M/F</b>

#### **Duathlon titoli per società**

Campionati Italiani di Società – Duathlon	M/F
Campionati Italiani di Società Giovani – Duathlon	

#### **Triathlon invernale**

Campionati Individuali Assoluti di Triathlon Invernale	M/F
Campionati Individuali Junior di Triathlon Invernale	M/F
Campionati Individuali “Age-Group”	M/F

#### **Aquathlon**

Campionati Italiani Individuali Assoluti di Aquathlon	M/F
<b>Campionati Italiani Individuali Junior Allievi Cadetti</b>	<b>M/F</b>
Campionati Italiani Individuali Age-Group	M/F

### **Art. 4. Partecipazione**

- 4.1 Alle gare che assegnano titoli nazionali individuali di qualsiasi specialità, possono partecipare esclusivamente atleti di nazionalità italiana.
- 4.2 Alle gare che assegnano titoli nazionali a squadre di qualsiasi specialità ogni società può iscrivere, oltre agli atleti di nazionalità italiana, anche un atleta straniero, per singola squadra, regolarmente tesserato.

### **Art. 5. Campionati Italiani Individuali Assoluti di Triathlon Lungo**

- 5.1 I titoli individuali saranno assegnati in prova unica.
- 5.2 Potranno partecipare tutti gli atleti che avranno ottenuto un punteggio di Rank Olimpico, distinto tra maschi e femmine.
- 5.3 A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri, per i quali, sarà stilata una classifica separata.
- 5.4 Gli atleti stranieri non potranno in ogni modo concorrere al montepremi dei Campionati italiani.

### **Art. 6. Campionati Italiani Individuali Assoluti di Triathlon Olimpico**

- 6.1 I titoli individuali saranno assegnati in prova unica cui potranno partecipare tutti gli atleti che avranno ottenuto un punteggio di Rank Olimpico, distinto tra maschi e femmine, aggiornato dopo l'ultima gara di calendario svolta entro il fine settimana precedente. Il numero limite di partecipanti verrà stabilito di anno in anno dal Consiglio Federale (vedi: Norme di attuazione del regolamento tecnico).

- 6.2 Gli atleti che avranno acquisito il diritto a partecipare ai Campionati Italiani Assoluti di Triathlon Olimpico non potranno partecipare ad alcuna altra gara analogha che si svolge in concomitanza della manifestazione dei Campionati.
- 6.3 Per il calcolo dell'ordine di partenza, sarà preso in considerazione il Rank Olimpico, aggiornato in occasione dell'ultima gara di calendario svolta entro il fine settimana precedente la data dei Campionati Italiani.
- 6.4 I primi 100 atleti dell'ordine di partenza ufficiale formeranno la prima batteria. La Commissione Gare, in base alle caratteristiche della manifestazione potrà variare il numero dei componenti della batteria.
- 6.5 Il tempo che intercorre fra la partenza della prima e della seconda batteria verrà determinato dalla Commissione Gare in base alla tipologia del percorso di gara.
- 6.6 Il coefficiente gara sarà fissato a zero, sia per la prova maschile sia per quella femminile.

#### **Art. 7. Campionati Italiani Individuali Assoluti di Triathlon Sprint**

- 7.1 I titoli individuali saranno assegnati in prova unica cui potranno partecipare tutti gli atleti che avranno ottenuto un punteggio di Rank Sprint, distinto tra maschi e femmine, aggiornato dopo l'ultima gara di calendario svolta entro il fine settimana precedente. Il numero limite di partecipanti verrà stabilito di anno in anno dal Consiglio Federale (vedi: Norme di attuazione del regolamento tecnico).
- 7.2 Gli atleti che avranno acquisito il diritto a partecipare ai Campionati Italiani Assoluti di Triathlon Sprint non potranno partecipare ad alcuna altra gara analogha che si svolge in concomitanza della manifestazione dei Campionati.
- 7.3 Per il calcolo dell'ordine di partenza, sarà preso in considerazione il Rank Sprint aggiornato in occasione dell'ultima gara di calendario, svolta entro il fine settimana precedente la data dei Campionati Italiani.
- 7.4 I primi 100 atleti dell'ordine di partenza ufficiale formeranno la prima batteria. La Commissione Gare, in base alle caratteristiche della manifestazione potrà variare il numero dei componenti della batteria.
- 7.5 Il tempo che intercorre fra la partenza della prima e della seconda batteria verrà determinato dalla Commissione Gare in base alla tipologia del percorso di gara.
- 7.6 Il coefficiente gara, sia per la prova maschile sia per quella femminile, sarà fissato a zero.

#### **Art. 8. Campionati Italiani Individuali "Under 23"**

- 8.1 I Titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza olimpica.
- 8.2 Potranno concorrere tutti gli atleti M/F che non superino i 23 anni nel corso della stagione agonistica.
- 8.3 I Campionati Under 23 dovranno avere un loro montepremi specifico.

#### **Art. 9. Campionati Italiani Individuali "Junior"**

- 9.1 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Sprint.
- 9.2 Alla gara che assegna i titoli dei Campionati Italiani Individuali Junior potranno partecipare atleti di altre categorie in batterie separate con partenza successiva.
- 9.3 Il tempo che intercorre fra la partenza della prima e della seconda batteria verrà determinato dalla Commissione Gare in base alla tipologia del percorso di gara.
- 9.4 I Campionati Italiani Junior dovranno avere un loro montepremi specifico.

#### **Art. 10. Campionati Italiani Individuali "Allievi "**

- 10.1 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Super Sprint.
- 10.2 Alla gara che assegna i titoli dei Campionati Italiani Individuali Allievi potranno partecipare atleti di altre categorie in batterie separate con partenza successiva.
- 10.3 Il tempo che intercorre fra la partenza della prima e della seconda batteria verrà determinato dalla Commissione Gare in base alla tipologia del percorso di gara.
- 10.4 I Campionati Italiani Allievi dovranno avere un loro montepremi specifico non in denaro.

#### **Art. 11. Campionati Italiani Individuali "Cadetti"**

- 11.1 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Mini Triathlon.
- 11.2 Alla gara che assegna i titoli dei Campionati Italiani Individuali Cadetti, non potranno partecipare atleti di altre categorie.
- 11.3 I Campionati Italiani Cadetti dovranno avere un loro montepremi specifico non in denaro.

#### **Art. 12. Campionati Italiani Individuali Militari**

- 12.1 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Olimpica.
- 12.2 Potranno partecipare unicamente gli atleti militari designati dall'arma d'appartenenza.
- 12.3 Le iscrizioni degli atleti dovranno essere autorizzate e controfirmate dai responsabili dei Gruppi o Centri Sportivi o dai responsabili degli uffici militari d'appartenenza.

#### **Art. 13. Campionati Italiani Individuali Universitari**

- 13.1 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Olimpica.
- 13.2 Potranno partecipare unicamente gli atleti, tesserati F.I.Tri., iscritti come da regolamento CUSI.

#### Art. 14. Campionati Italiani Individuali “Age-Group“

- 14.1 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Olimpica.  
14.2 Ai Campionati Italiani Age-Group non potranno partecipare gli atleti delle categorie “Elite” e “Elite Junior”.  
14.3 I numeri di partenza saranno assegnati progressivamente in base alla categoria d'appartenenza dell'atleta secondo il seguente ordine: S1, S2, S3, S4, M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8.  
14.4 All'interno di ogni categoria, gli atleti saranno ordinati in base al Rank Olimpico aggiornato in occasione dell'ultima gara di calendario svolta entro il fine settimana precedente la data dei Campionati Italiani.  
14.5 La classifica sarà stilata categoria per categoria e sarà assegnato punteggio Rank.  
14.6 Il montepremi della manifestazione dovrà essere suddiviso in parti uguali tra tutte le categorie come specificato in un'apposita tabella che sarà approvata dal Consiglio Federale di anno in anno.

#### Art. 15. Coppa Italia

- 15.1 Circuito di gare Sprint riservate agli atleti M/F delle cat. “Allievi” e “Junior”.  
15.2 Ad ogni gara sarà assegnato un punteggio individuale (M/F) delle tre categorie secondo la seguente tabella:
- | 1° class. | 2° | 3° | 4° | 5° | 6° | 7° | 8° | 9° | 10° | Dall' 11° in poi |
|-----------|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|------------------|
| 100       | 90 | 80 | 60 | 50 | 40 | 30 | 20 | 15 | 12  | 9 punti ciascuno |
- 15.3 La classifica finale del circuito, distinta per ogni categoria M/F, si otterrà dalla somma dei punti ottenuti dagli atleti nelle tre migliori gare disputate (escluse quelle a squadre e a staffetta) più quelli ottenuti nella gara finale, la quale, assegnerà un punteggio doppio rispetto alla tabella.  
15.4 In caso di parità di punteggio, varrà la classifica della finale nazionale.  
15.5 Alla gara finale si può accedere anche senza punteggi delle tre gare.  
15.6 La finale, dovrà prevedere le partenze separate delle categorie “Allievi” e “Junior”.

#### Art. 16. Campionati Italiani Assoluti a Squadre

- 16.1 I titoli saranno assegnati in prova unica con la formula a “Staffetta” e gli atleti gareggeranno in ordine successivo, coprendo ognuno, la distanza del Triathlon Super Sprint.  
16.2 Le squadre saranno composte da tre atleti dello stesso sesso, anche di categorie diverse, facenti parte della stessa Società che abbiano conseguito punteggio rank di triathlon sprint.  
16.3 Ogni società può iscrivere alle batterie di qualificazione più di una squadra.  
16.4 La sequenza di partenza dei singoli atleti che compongono la squadra dovrà essere dichiarata all'atto dell'iscrizione.  
16.5 La numerazione delle squadre terrà conto della somma dei punteggi di Rank Sprint degli atleti che la compongono. La squadra meglio punteggiata (punteggio Rank più basso) è considerata prima.  
16.6 Eventuali variazioni alla composizione delle squadre, dovute a cause di forza maggiore (es. infortunio, malattia o altra documentata motivazione), dovranno essere comunicate alla Commissione gare fino ad un'ora prima della partenza e non variano l'ordine di partenza predefinito. Eventuali variazioni non comunicate comportano la squalifica della squadra.  
16.7 Alla chiusura delle iscrizioni (quattro giorni prima dello svolgimento della gara) la Commissione gare congiuntamente all'Area Tecnica definiranno la composizione delle batterie.  
16.8 Tutte le squadre maschili disputeranno delle batterie di qualificazione mentre le squadre femminili disputeranno la sola finale.  
16.9 L'ordine di partenza delle batterie verrà stabilito mediante sorteggio.  
16.10 Le squadre verranno distribuite nelle batterie con il seguente criterio (esempio basato sull'ipotesi di 3 batterie di qualificazione):
- |  |                  |
|--|------------------|
| prima squadra (miglior punteggio rank) | prima batteria   |
| seconda squadra                        | seconda batteria |
| terza squadra                          | terza batteria   |
| quarta squadra                         | terza batteria   |
| quinta squadra                         | seconda batteria |
| sesta squadra                          | prima batteria   |
| settima squadra                        | prima batteria   |
- procedendo in questo modo fino al termine delle squadre.  
16.11 Nella finale ogni società potrà essere rappresentata da una SOLA formazione; eventuali ulteriori squadre della stessa società qualificate oltre la prima saranno escluse.  
Accedono di diritto alla finale le prime cinque squadre classificate per ciascuna batteria, fermo restando quanto sopra espresso.  
Si qualificano inoltre le squadre che, in fase preliminare (batterie), avranno ottenuto i tempi migliori fino a comporre una finale a 30 squadre.  
In caso di qualificazione diretta (prime cinque classificate per batteria) di più squadre rappresentanti la medesima società si considera qualificata quella che ha fatto registrare il miglior tempo per la società e si escluderanno le altre reintegrando con la formazione di società non qualificate classificate nelle successive posizioni della batteria.  
16.12 La composizione della formazione che parteciperà alla finale potrà variare rispetto alle fasi eliminatorie (batterie) e dovrà essere comunicata al Giudice Arbitro entro un'ora e mezza dalla partenza della finale. La mancata comunicazione della formazione comporta l'esclusione dalla finale.  
16.13 È obbligatorio, per tutti i componenti la squadra, indossare l'identica divisa sociale.  
16.14 Gli atleti della prima frazione partiranno contemporaneamente.



- 16.15 Il cambio tra un frazionista e l'altro sarà effettuato toccando su qualsiasi parte del corpo il frazionista successivo all'interno di una specifica "area di cambio"; qualora un cambio fosse effettuato al di fuori dell' "area di cambio" o in modo non corretto, entrambi i frazionisti saranno richiamati nell'"area di cambio" e dovranno effettuare correttamente il cambio. In caso contrario la squadra verrà squalificata.
- 16.16 Il secondo ed il terzo frazionista dovranno presentarsi nell'ordine precedentemente dichiarato, in prossimità dell'"area di cambio" alla chiamata dei Giudici di Gara. Ogni atleta sarà introdotto in "area di cambio" quando il suo compagno impegnato in gara avrà iniziato la frazione podistica. I giudici disporranno gli atleti in ordine progressivo in base al piazzamento di ogni squadra all'inizio della frazione podistica.
- 16.17 Gli atleti in seconda e terza frazione, sotto la direzione del Giudice di Gara, dovranno attendere, nell'ordine precedentemente dichiarato, nell'"area di cambio" che deve essere immediatamente abbandonata dagli atleti che hanno terminato la prova.
- 16.18 Nella frazione di ciclismo la scia è ammessa.
- 16.19 Il tempo finale, è quello che intercorre dalla partenza, frazione a nuoto, del primo frazionista all'arrivo del terzo e ultimo frazionista sulla linea d'arrivo.
- 16.20 Nessun responsabile di Squadra può accedere alla corsa. Si potrà seguire la competizione da aree riservate.
- 16.21 Se uno dei componenti della squadra incorre in una sanzione di squalifica, comminata dai Giudici di Gara, verrà squalificata la squadra che in ogni caso potrà terminare la competizione e presentare regolare reclamo.

#### **Art. 17. Campionati Italiani Assoluti a Squadre di Triathlon Lungo**

- 17.1 I titoli saranno assegnati in prova unica.
- 17.2 Le classifiche finali, maschili e femminili, saranno determinate dalla somma dei tempi realizzati dai tre migliori atleti classificati di ogni squadra.

#### **Art. 18. Campionati Italiani "Junior" a Squadre**

- 18.1 I titoli saranno assegnati in occasione dei Campionati Individuali di categoria sulla distanza Sprint.
- 18.2 La classifica, sarà calcolata sommando i tre migliori tempi realizzati dagli atleti di ciascuna società.
- 18.3 Le squadre potranno essere formate da un massimo di cinque atleti, i cui nomi dovranno essere comunicati al Giudice Arbitro, prima della partenza della gara.

#### **Art. 19. Campionati Italiani "Allievi" a Squadre**

- 19.1 I titoli saranno assegnati in occasione dei Campionati Individuali di categoria sulla distanza Super Sprint.
- 19.2 La classifica sarà calcolata sommando i tre migliori tempi realizzati dagli atleti di ciascuna società. Le squadre potranno essere formate da un massimo di cinque atleti i cui nomi dovranno essere comunicati al Giudice Arbitro, prima della partenza della gara.

#### **Art. 20. Campionati Italiani "Cadetti" a Squadre**

- 20.1 I titoli saranno assegnati in occasione dei Campionati Individuali di categoria sulla distanza Mini Triathlon.
- 20.2 La classifica sarà calcolata sommando i tre migliori tempi realizzati dagli atleti di ciascuna società.

#### **Art. 21. Campionati Italiani Militari a Squadre**

- 21.1 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Olimpica.
- 21.2 Potranno partecipare unicamente gli atleti militari designati dall'arma di appartenenza.
- 21.3 Le iscrizioni dovranno essere autorizzate e controfirmate dai responsabili dei Gruppi o Centri Sportivi di appartenenza o dai responsabili degli uffici militari di appartenenza.
- 21.4 La classifica sarà calcolata sommando i tre migliori tempi realizzati dagli atleti di ciascun Corpo Militare

#### **Art. 22. Campionato di Società**

- 22.1 Alla fine della stagione agonistica, tutti gli atleti M/F che avranno preso parte ad almeno due prove valide per il Rank Olimpico e di Sprint, porteranno un punteggio alla propria Società. Tale punteggio sarà determinato dal numero totale degli atleti che figureranno nel Campionato Italiano di Società (esempio: se nel Campionato Italiano di Triathlon figurassero 1.000 atleti, il primo prenderebbe 1.000 punti, il secondo 999 punti, il terzo 998, e così via sino al millesimo che prenderebbe 1 punto).
- 22.2 Ogni società che avrà presente nel ranking di specialità almeno 5 atleti delle categorie giovanili (Junior e Allievi) tra cui almeno una donna avrà diritto, nella stesura finale della classifica, al raddoppio del punteggio di tali atleti.
- 22.3 Il Titolo sarà assegnato alla Società che, sommando i punti di ogni atleta presente nel rank Olimpico e Sprint, realizzi il maggior punteggio.
- 22.4 Dalla classifica generale del Campionato Italiano di società verrà estrapolata analoga situazione per ogni Regione e la prima società classificata potrà considerarsi Campione regionale.

#### **Art. 23. Campionato di Società "Giovani"**

- 23.1 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Mini Triathlon.

- 23.2 Potranno partecipare gli atleti delle categorie Cadetti, Allievi, e Junior.
- 23.3 La classifica per Società si otterrà sommando i punteggi conseguiti da tutti gli atleti della stessa società (maschi e femmine delle due categorie) secondo la seguente tabella:

1° class.	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	Dall' 11° in poi
100	90	80	60	50	40	30	20	15	12	9 punti ciascuno

#### **Art. 24. Coppa delle Regioni**

- 24.1 Gara a squadre disputata sulla distanza Mini Triathlon riservata agli atleti M/F – Junior, Allievi e Cadetti.
- 24.2 Le squadre, denominate Rappresentative Regionali, sono composte da una femmina e tre maschi, della stessa categoria, selezionati dai Comitati o Delegati Regionali.
- 24.3 Ogni Regione ha diritto ad iscrivere due squadre Allievi e due squadre Junior.
- 24.4 La gara si svolgerà con la formula della staffetta. L'ultima frazione è riservata alle femmine.
- 24.5 Se una Regione non riesce a formare neanche una rappresentativa, potrà iscrivere una squadra mista ma identificata come "Juniores", composta da atleti delle due categorie Allievi e Junior.

## DUATHLON

### **Art. 25. Campionati Italiani Individuali Assoluti**

- 25.1 I titoli individuali saranno assegnati in prova unica sulla distanza Classica.
- 25.2 Alla gara potranno partecipare tutti gli atleti che si siano classificati in almeno una gara di Duathlon/Triathlon per l'anno in corso. Il numero limite di partecipanti verrà stabilito di anno in anno dal Consiglio Federale (vedi: Norme di attuazione del regolamento tecnico).
- 25.3 Gli atleti che avranno acquisito il diritto a partecipare ai Campionati Italiani non potranno partecipare ad alcuna altra gara di Duathlon che si svolge in concomitanza della manifestazione dei Campionati.
- 25.4 Per il calcolo dell'ordine di partenza sarà preso in considerazione il Rank di Duathlon classico aggiornato entro il fine settimana precedente la data dei Campionati Italiani.
- 25.5 Il coefficiente gara sarà fissato a zero sia per la prova maschile sia per quella femminile.

### **Art. 26. Campionati Italiani Individuali "Under 23"**

- 26.1 I Titoli saranno assegnati in prova unica.
- 26.2 Potranno concorrere tutti gli atleti maschi e femmine che non superino i 23 anni nel corso della stagione agonistica.
- 26.3 I Campionati Under 23 dovranno avere un loro montepremi specifico.

### **Art. 27. Campionati Italiani Individuali "Junior"**

- 27.1 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Sprint.
- 27.2 Alla gara che assegna i titoli dei Campionati Italiani Individuali Junior potranno partecipare atleti di altre categorie in batterie separate con partenza successiva.
- 27.3 I Campionati Italiani Individuali Junior, dovranno avere un loro montepremi specifico.

### **Art. 28. Campionati Italiani Individuali "Allievi"**

- 28.1 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Super Sprint.
- 28.2 Alla gara che assegna i titoli dei Campionati Italiani Individuali Allievi, potranno partecipare atleti di altre categorie in batterie separate con partenza successiva.
- 28.3 I Campionati Allievi, dovranno avere un loro montepremi specifico non in denaro.

### **Art. 29. Campionati Italiani Individuali "Cadetti"**

- 29.1 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Mini Duathlon.
- 29.2 Alla gara che assegna i titoli dei Campionati Italiani Individuali Cadetti, non potranno partecipare atleti di altre categorie.
- 29.3 I Campionati Italiani Cadetti dovranno avere un loro montepremi specifico non in denaro.

### **Art. 30. Campionati Italiani Individuali Universitari**

- 30.1 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza classica.
- 30.2 Potranno partecipare unicamente gli atleti, tesserati F.I.Tri., iscritti come da regolamento CUSI.

### **Art. 31. Campionati Italiani Individuali "Age-Group"**

- 31.1 Ai Campionati Italiani Age-Group potranno partecipare gli atleti delle categorie "Elite Junior" e "Elite Duathlon" verranno inclusi nella classifica generale ma non nelle specifiche classifiche Age Group; non potranno concorrere all'assegnazione del monte premi.
- 31.2 La classifica sarà stilata categoria per categoria e sarà assegnato punteggio Rank.
- 31.3 Il montepremi della manifestazione dovrà essere suddiviso in parti uguali tra tutte le categorie come specificato in un'apposita tabella che sarà approvata dal Consiglio Federale di anno in anno.
- 31.4 I numeri di partenza saranno assegnati progressivamente in base alla categoria d'appartenenza dell'atleta secondo il seguente ordine: S1, S2, S3, S4, M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8.
- 31.5 All'interno di ogni categoria, gli atleti saranno ordinati in base al Rank aggiornato in occasione dell'ultima gara di calendario, svolta entro il fine settimana precedente la data dei Campionati Italiani.

### **Art. 32. Campionati Italiani Assoluti a Squadre**

- 32.1 I titoli saranno assegnati in prova unica con la formula a "Staffetta" e gli atleti gareggeranno in ordine successivo, coprendo ognuno, la distanza del Duathlon Super Sprint.
- 32.2 Ogni società può iscrivere più squadre e tutte concorrono all'assegnazione del titolo di Campione Italiano.
- 32.3 Le squadre saranno composte da tre atleti dello stesso sesso, anche di categorie diverse, facenti parte della stessa Società.
- 32.4 E' obbligatorio, per tutti i componenti la squadra, indossare l'identica divisa sociale.
- 32.5 La numerazione delle squadre sarà assegnata calcolando la somma dei punteggi di Rank degli atleti della stessa squadra.

- 32.6 L'ordine di partenza dei singoli atleti dovrà essere dichiarato all'atto dell'iscrizione.
- 32.7 Gli atleti della prima frazione partiranno contemporaneamente.
- 32.8 Il cambio tra un frazionista e l'altro, sarà effettuato toccando su qualsiasi parte del corpo il frazionista successivo all'interno di una specifica "area"; qualora un cambio fosse effettuato fuori dell'area stabilita, entrambi i frazionisti saranno richiamati nell'"area" dove dovranno rieffettuare il cambio. La penalità per non aver obbedito sarà la squalifica.
- 32.9 Gli atleti in seconda e terza frazione, sotto la direzione del Giudice di Gara, dovranno attendere, nell'ordine precedentemente dichiarato, nell'"area di cambio" che deve essere immediatamente abbandonata dagli atleti che hanno terminato la prova.
- 32.10 Nella frazione di ciclismo la scia è ammessa.
- 32.11 Il tempo finale della staffetta, è quello che intercorre dalla partenza del primo frazionista all'arrivo del terzo e ultimo frazionista sulla linea d'arrivo.
- 32.12 Nessun responsabile di Squadra può accedere alla corsa. Si potrà seguire la competizione da aree riservate.

### **Art. 33. Campionati Italiani "Junior" a Squadre**

- 33.1 I titoli saranno assegnati in occasione dei Campionati Individuali sulla distanza Sprint.
- 33.2 La classifica sarà calcolata sommando i tre migliori tempi realizzati dagli atleti di ciascuna società.
- 33.3 Le squadre potranno essere formate da un massimo di cinque atleti, i cui nomi dovranno essere comunicati al Giudice Arbitro, prima della partenza della gara.

### **Art. 34. Campionati Italiani di Società**

- 34.1 Alla fine della stagione agonistica, tutti gli atleti M/F che avranno preso parte ad almeno due prove valide per il Rank Duathlon, porteranno un punteggio alla propria Società. Tale punteggio sarà determinato dal numero totale degli atleti che figureranno nel Campionato Italiano di Società (esempio: se nel Campionato Italiano di Duathlon figurassero 1.000 atleti, il primo prenderebbe 1.000 punti, il secondo 999 punti, il terzo 998, e così via sino al millesimo che prenderebbe 1 punto).
- 34.2 Ogni società che avrà presente nel ranking di specialità almeno 5 atleti delle categorie giovanili (Junior e Allievi) tra cui almeno una donna avrà diritto, nella stesura finale della classifica, al raddoppio del punteggio di tali atleti.
- 34.3 Il Titolo sarà assegnato alla Società che, sommando i punti di ogni atleta presente nel rank del Duathlon realizzi il maggior punteggio.

### **Art. 35. Campionato di Società "Giovani"**

- 35.1 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Mini Duathlon.
- 35.2 Potranno partecipare gli atleti M/F delle categorie Cadetti, Allievi e Junior.
- 35.3 La classifica per Società si otterrà sommando i punteggi conseguiti da tutti gli atleti della stessa società (maschi e femmine delle due categorie) secondo la seguente tabella:

1° class.	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	Dall' 11° in poi
100	90	80	60	50	40	30	20	15	12	9 punti ciascuno

## **TRIATHLON INVERNALE**

### **Art. 36 Campionati Individuali Assoluti di Triathlon Invernale**

- 36.1 I Campionati Italiani Individuali Assoluti di Triathlon Invernale, saranno assegnati in prova unica su distanza classica ai quali potranno partecipare tutti gli atleti tesserati con tessera agonistica F.I.Tri..
- 36.2 Nella frazione podistica potranno essere usate scarpe chiodate.
- 36.3 Nella frazione ciclistica saranno usate le Mountain Bike. Altri tipi di bicicletta potranno essere utilizzati solo se richieste ufficialmente dagli organizzatori alla Commissione Gare.
- 36.4 Sono permessi tutti i tipi di copertura, di dimensione non inferiore a 1.2, comprese le gomme chiodate.
- 36.5 Nella frazione ciclistica è ammesso spingere o trasportare personalmente la bicicletta.
- 36.6 E' ammesso solamente il cambio dei bastoncini in caso di rottura non sono ammessi altri aiuti esterni, i concorrenti devono provvedere personalmente ai loro mezzi.
- 36.7 E' concesso provare le attrezzature prima della frazione di sci sul percorso di gara solo se previsto dall'organizzazione.
- 36.8 Gli sci dovranno essere punzonati dai Giudici di Gara per prevenire cambi non concessi.
- 36.9 Gli sci dovranno essere calzati solamente al di fuori della "Zona Cambio".
- 36.10 E' vietato sciare all'interno della "Zona Cambio". L'inizio della frazione sciistica sarà chiaramente indicato.
- 36.11 Sono permesse tutte le tecniche dello sci di fondo.
- 36.12 Quando richiesto da un concorrente più veloce, bisogna permettere il sorpasso.
- 36.13 Potrà essere proibito il passo pattinato nel tratto finale.
- 36.14 A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri, per i quali, sarà stilata una classifica separata.
- 36.15 Gli atleti stranieri non potranno in ogni modo concorrere al montepremi dei Campionati Italiani.

### **Art. 37. Campionati Individuali "Junior" di Triathlon Invernale**

- 37.1 Saranno assegnati in prova unica su distanza classica.
- 37.2 Per quanto riguarda la parte tecnica valgono le regole indicate nell'articolo 36.

### **Art. 38. Campionati Individuali "Age-Group"**

- 38.1 Saranno assegnati in prova unica su distanza classica.
- 38.2 Per quanto riguarda la parte tecnica valgono le regole indicate dell'articolo 36.

## AQUATHLON

### **Art. 39. Campionati Italiani Individuali Assoluti**

- 39.1 I Campionati Italiani Individuali Assoluti di Aquathlon saranno assegnati in prova unica su distanza "Classica".
- 39.2 Per questa disciplina valgono le norme generali del Triathlon.

### **Art. 40. Campionati Italiani Individuali Junior**

- 40.1 I Campionati Italiani Individuali Junior di Aquathlon saranno assegnati in prova unica su distanza "Classica".
- 40.2 Per questa disciplina valgono le norme generali del Triathlon.

### **Art. 41. Campionati Italiani Individuali Allievi e Cadetti**

- 41.1 I Campionati Italiani Individuali Allievi e Cadetti di Aquathlon saranno assegnati in prova unica su distanza "Miniaquathlon".
- 41.2 La classifica a squadre sarà calcolata sommando i tre migliori tempi realizzati dagli atleti di ciascuna società.

### **Art. 42. Campionati Individuali "Age-Group"**

- 42.1 I Campionati Italiani Age-Group di Aquathlon saranno assegnati in prova unica su distanza "Classica".
- 42.2 Per questa disciplina valgono le norme generali del Triathlon.

## CATEGORIE ATLETI

### Art. 43. Categoria "Elite"

- 43.1 Gli atleti appartenenti alle categorie "Elite" e "Elite Junior", vengono identificati all'interno di ogni singola specialità.
- 43.2 Fanno parte della categoria "Elite" tutti gli atleti che nella stagione agonistica in corso o nelle due stagioni precedenti, hanno fatto parte delle nazionali assolute in occasione di Campionati del Mondo, Campionati Europei, prove di Coppa del Mondo e/o i primi tre classificati ai Campionati Italiani Individuali Assoluti.

### Art. 44. Categorie Atleti

- 44.1 La categoria d'appartenenza è relativa all'età raggiunta nell'anno solare.
- 44.2 Le categorie potranno variare secondo le disposizioni emanate dagli Organismi Internazionali.
- 44.3 Gli atleti della categoria Allievi possono partecipare a gare di Triathlon e Duathlon fino alla distanza Sprint.
- 44.4 Gli atleti Junior possono partecipare a gare con distanza fino a Triathlon Olimpico e Duathlon Classico.
- 44.5 Gli atleti delle categorie Senior e Master possono partecipare alle gare di qualsiasi distanza.

Categorie		Da anno di nascita	A anno di nascita
Cuccioli	8-9 anni	95	96
Esordienti	10-11 anni	93	94
Ragazzi	12-13 anni	91	92
Cadetti	14-15 anni	89	90
Allievi	16-17 anni	87	88
Junior	18-19 anni	85	86
Under 23		81	86
Senior 1	20-24 anni	80	84
Senior 2	25-29 anni	75	79
Senior 3	30-34 anni	70	74
Senior 4	35-39 anni	65	69
Master 1	40-44 anni	60	64
Master 2	45-49 anni	55	59
Master 3	50-54 anni	50	54
Master 4	55-59 anni	45	49
Master 5	60-64 anni	40	44
Master 6	65-69 anni	35	39
Master 7	70-74 anni	30	34
Master 8	75 e oltre		29

## RANKING

### Art. 45. Definizione del Ranking

- 45.1 Il Ranking, è una classificazione a carattere nazionale che tiene conto dei risultati tecnici (Punti F.I.Tri.) ottenuti da ciascun atleta nelle gare indicate appositamente dalla F.I.Tri. quali valide per il Rank.
- 45.2 I Punti F.I.Tri. sono un valore che si ottiene sommando il “Coefficiente Gara” ai “Punti Gara” della gara valida per il Rank.
- 45.3 Il Coefficiente Gara è un punteggio che viene a determinarsi secondo il valore qualitativo dei primi dieci classificati d’ogni singola gara, calcolato con il seguente criterio:  
a) scegliere tra i primi 10 classificati i migliori 5 punteggi F.I.Tri. sommarli e moltiplicarli per 2.  
b) sommare i Punti Gara dei 5 atleti presi in considerazione.  
c) sottrarre dal punto (a) il punto (b) e dividere per 10.
- 45.4 Il calcolo del Coefficiente Gara è possibile quando vi siano tra i primi dieci almeno tre atleti con punteggio F.I.Tri. In questo caso agli altri due atleti sarà attribuito un punteggio teorico di 350.00 punti. Si potrà poi procedere al calcolo del Coefficiente Gara.
- 45.5 Se i Punti Gara acquisiti da un atleta, che entra nel calcolo del Coefficiente Gara, sono superiori a 350.00, saranno riportati a 350.00 solo per il calcolo del coefficiente stesso. Nella classifica resterà il punteggio realmente acquisito.
- 45.6 Una gara è valida, ai fini dell’attribuzione dei Punti F.I.Tri., con un minimo di cinque atleti classificati.
- 45.7 I Punti Gara sono un valore acquisito assegnato all’atleta in base ad una precisa formula. La formula di calcolo dei Punti Gara prevede una costante fissa (kf) per le categorie maschili e una per le categorie femminili.  
 $P = [(Kf \times Ts) : Tv] - Kf$  dove:  
Kf =costante fissa (calcolata in base ai risultati delle gare di Rank dell’anno agonistico precedente) escluse le gare con distanze superiori al triathlon olimpico o duathlon classico.  
Ts = tempo (in minuti secondi) degli atleti successivi al primo.  
Tv = tempo del vincitore (in minuti secondi).
- 45.8 Il Rank dell’atleta è il punteggio ottenuto calcolando la media dei due migliori risultati (punti F.I.Tri.) ottenuti di gara in gara, nelle prove valide per il Rank, disputate durante lo stesso anno agonistico.
- 45.9 Per entrare a far parte del Ranking ogni atleta dovrà portare a termine, nell’anno, almeno due gare valide per il Rank.
- 45.10 Nel settore maschile saranno classificati coloro che otterranno un punteggio inferiore a 350.00 punti Rank.
- 45.11 Nel settore femminile saranno classificate coloro che otterranno un punteggio inferiore a 700.00 punti Rank.
- 45.12 Gli atleti che effettueranno due gare valide per il Rank porteranno punteggio per il Campionato Italiano di Società.
- 45.13 Al termine d’ogni anno agonistico, agli atleti punteggiati che non hanno partecipato ad almeno due gare di Rank ne sarà “congelato” il punteggio. Ogni atleta mantiene il punteggio Rank “congelato” per un massimo di un anno.
- 45.14 Tali atleti non saranno considerati per il calcolo del Campionato Italiano di Società.
- 45.15 Le categorie di tesserati: Dirigenti Federali/Atleta - Presidenti dei Comitati Regionali/Atleta - Presidenti di Società/Atleta - Tecnici Nazionali/Atleta - Medici Nazionali/Atleta - Giudici di Gara/Atleta, pur acquisendo il Rank individuale non porteranno punteggio nel Campionato Italiano di Società.



## MANIFESTAZIONI

### Art. 46. Organizzazione e RESPONSABILITA' degli ORGANIZZATORI

- 46.1 Le gare possono essere organizzate direttamente dalla F.I.Tri., dai suoi Organi Periferici o dalle società sportive affiliate alla F.I.Tri.
- 46.2 Le società sportive affiliate, che intendono organizzare una gara, dovranno inoltrare richiesta alla Commissione Gare, tramite la Segreteria della F.I.Tri utilizzando l'apposito software previsto nel sito federale per l'aggiornamento on-line del calendario gare.
- 46.3 A completamento delle domande essere inoltrata la seguente documentazione:
- a) dichiarazione di responsabilità
  - b) regolamento della gara e programma dettagliato della gara;
  - c) relazione sulle caratteristiche tecniche della località in cui si svolge la gara;
  - d) eventuali percorsi alternativi, in particolare per gare che prevedono il nuoto in acque libere;
  - e) composizione dei gruppi di assistenza e dei servizi preposti al controllo della gara;
  - f) eventuale piantina o disegno dell'area di transizione;
  - g) descrizione dei servizi di assistenza, spogliatoi, bagni, docce, ecc.;
  - h) montepremi conforme alle tabelle previste, specificando quanto in denaro e/o in natura;
  - i) informazioni generali sulla composizione del pacco gara, speakeraggio, sistemazione logistica, eventuali convenzioni, ecc.
- 46.4 Le domande dovranno essere accompagnate dalla relativa tassa gara.
- 46.5 Quando si effettuino più gare nell'ambito della stessa manifestazione si pagherà solo il costo della gara di maggiore importo.
- 46.6 Per le recessioni dal calendario giunte entro la fine di dicembre sarà rimborsato il 50% della tassa d'approvazione. In caso di rinuncia dopo tale data la tassa non sarà restituita.
- 46.7 Le domande per le gare da inserire nel Calendario Internazionale dovranno pervenire entro il 31 luglio dell'anno precedente.
- 46.8 Le domande per le gare da inserire nel Calendario Nazionale dovranno pervenire entro il 30 novembre dell'anno precedente. Oltre tale termine saranno applicate le penali previste.
- 46.9 Le richieste gare che perverranno oltre la data del 30 novembre non potranno essere valide per l'assegnazione di titoli. La commissione gare si riserva il diritto di assegnare i titoli non richiesti a gare inserite in calendario oltre il termine del 30 novembre.
- 46.10 Le domande per l'assegnazione dei titoli Regionali o Provinciali dovranno essere inviate ai Comitati Regionali o ai Delegati Regionali o Provinciali. Qualora non esistano strutture territoriali della F.I.Tri., le domande devono essere inviate alla Commissione Gare tramite la Segreteria della F.I.Tri.
- 46.11 Entro il mese di dicembre, la Commissione Gare definirà il calendario gare del nuovo anno agonistico.
- 46.12 Con l'inizio dell'anno agonistico ogni variazione di data o di luogo d'ogni singola gara sarà considerata come nuova richiesta con conseguente pagamento della relativa tassa.
- 46.13 La Commissione Gare potrà tuttavia, in casi eccezionali e particolari, accettare eventuali modifiche senza pagamento di nuova tassa, o nuovi inserimenti al calendario gare, anche a stagione iniziata.
- 46.14 In caso d'annullamento della gara, l'organizzatore deve darne tempestiva comunicazione alla Segreteria Federale.
- 46.15 Le eventuali clausole di esonero di responsabilità apposte dagli organizzatori nella documentazione tecnica, promozionale o divulgativa relativa alle gare federali non limita in alcun modo gli obblighi previsti a carico degli organizzatori stessi dalle disposizioni federali, nè riduce le responsabilità previste dalla legge nei confronti dei partecipanti.

### Art. 47. Richieste gare per assegnazione titoli

- 47.1 Le società sportive affiliate, che intendono organizzare gare che assegnino titoli nazionali, dovranno farne richiesta alla Commissione Gare, tramite la Segreteria della F.I.Tri.
- 47.2 Le società cui sarà assegnata l'organizzazione di una gara valida per l'assegnazione di un titolo nazionale, dovrà stipulare uno specifico contratto con la F.I.Tri.

### Art. 48. Iscrizioni alle gare di Rank.

- 48.1 Potranno iscriversi e partecipare solo gli atleti tesserati alla F.I.Tri. e gli atleti stranieri in possesso della tessera della loro federazione.
- 48.2 Le iscrizioni dovranno essere formalizzate alla società organizzatrice, per iscritto, entro sette giorni della data d'effettuazione della gara.
- 48.3 L'organizzatore è tenuto a comunicare alla F.I.Tri., quattro giorni prima della gara, il numero degli iscritti.
- 48.4 La lista degli iscritti, presentata dall'organizzatore al Giudice Elaboratore, sarà considerata quella ufficiale; da quel momento non sarà più possibile la sostituzione degli atleti già iscritti.
- 48.5 Eventuali nuovi inserimenti potranno essere accettati solo in presenza di posti disponibili, in questo caso, all'atleta verrà assegnato il numero più alto senza tenere conto del punteggio Rank.

### Art. 49. Iscrizioni alle gare valide per i Campionati Italiani

- 49.1 Potranno iscriversi e partecipare solo gli atleti in possesso dei requisiti richiesti.

- 49.2 Le iscrizioni dovranno essere formalizzate, per iscritto, alla segreteria federale, fino a quattro giorni della data d'effettuazione della gara.

**Art. 50. Iscrizioni ad altre Gare**

- 50.1 Alle gare con distanza fino a quella dello Sprint, che non assegnino titoli Nazionali, sarà consentito anche il tesseramento "Amatoriale" sul campo di gara. (vedi Regolamento Attività Amatoriale).

**Art. 51. Costo quote di iscrizione gara**

- 51.1 Il costo massimo delle quote di iscrizione alle gare valide per il Rank, o a quelle ove siano assegnati titoli Nazionali, Regionali o Provinciali è stabilito ogni anno dal Consiglio Federale e riportato su un'apposita tabella.
- 51.2 Per le gare sopra elencate, se l'iscrizione sarà fatta secondo le modalità specificate nel regolamento della manifestazione, entro i tempi stabiliti (7 giorni prima della data d'effettuazione), non potrà essere applicata alcuna maggiorazione alle quote.
- 51.3 Gli organizzatori potranno applicare quote superiori alle iscrizioni che pervengano nei sei giorni antecedenti la gara, fino ad un limite massimo del 100 %. Analoga maggiorazione potrà essere richiesta anche alle iscrizioni pervenute senza il versamento della relativa tassa gara. Le maggiorazioni di cui al presente articolo non si applicano in nessun caso alle categorie giovanili fino a junior compresi

**Art. 52. Wild-Card**

- 52.1 In tutte le gare, la Federazione disporrà di Wild-Card.
- 52.2 Per Wild-Card s'intende la possibilità d'inserire nell'ordine di partenza di una gara atleti d'interesse nazionale, indipendentemente dai termini d'iscrizione previsti.
- 52.3 Il responsabile dell'Area Tecnica o i Coordinatori delle Squadre Nazionali avranno il compito di segnalare e comunicare, per iscritto al Delegato tecnico o, in sua assenza, al Giudice Arbitro, i nomi degli atleti che potranno usufruire della Wild-Card.

## NORME GENERALI

### Art. 53. Norme per gli organizzatori

53.1 Per tutte le Organizzazioni per le quali c'è un'assunzione di responsabilità da parte di F.I.Tri. va stipulato un protocollo d'intesa tra l'Organizzatore e la F.I.Tri. che elenchi i reciproci adempimenti cui ci si impegna.

### Art. 54. Norme comportamentali per i concorrenti.

- 54.1 I concorrenti devono:
- a) rispettare le norme del Regolamento Tecnico;
  - b) rispettare le norme del regolamento specifico della gara;
  - c) rispettare le norme riguardanti il Codice della Strada;
  - d) seguire le istruzioni fornite da organizzatori e Giudici di Gara;
  - e) tenere un comportamento corretto e leale;
  - f) fermarsi quando il medico di gara li ritiene non idonei a proseguire la competizione;
  - g) in caso di ritiro, a togliersi il numero di gara e consegnarlo ai Giudici di Gara.
- 54.2 I concorrenti non devono:
- a) arrecare danno ad altri atleti;
  - b) accorciare le distanze;
  - c) essere accompagnati o farsi seguire in bici o a piedi;
  - d) ricevere aiuti tecnici;
  - e) ricevere cibo e bevande al di fuori dagli spazi predisposti dall'organizzazione.

### Art. 55. Equipaggiamento atleti

- 55.1 Il concorrente è responsabile del proprio equipaggiamento.
- 55.2 La divisa di gara indossata non può essere trasparente e deve attenersi a requisiti di decenza.
- 55.3 Il casco dovrà essere a calotta rigida e dovrà essere omologato secondo gli standard di sicurezza in vigore. Per l'attività giovanile dovrà essere utilizzato un casco idoneo alle caratteristiche dei partecipanti.
- 55.4 Tutto il materiale introdotto nell'area di transizione dovrà essere controllato dai Giudici di Gara.
- 55.5 I contenitori di cibo e bevande utilizzati dagli atleti dovranno essere di materiale infrangibile (non vetro, porcellana, ecc.).
- 55.6 Nelle frazioni ciclistica e podistica non è concesso gareggiare a torso nudo.

### Art. 56. Individuazione degli Atleti.

- 56.1 Ogni concorrente all'entrata della Zona-Cambio dovrà esibire, se richiesta dai Giudici di Gara, la propria tessera F.I.Tri. corredata da un documento di riconoscimento.
- 56.2 In caso di smarrimento o dimenticanza, l'atleta dovrà compilare un'apposita dichiarazione, che dovrà essere allegata dal Giudice Arbitro al Foglio Guida.
- 56.3 Nelle gare di triathlon, il concorrente dovrà indossare nella frazione di nuoto la cuffia numerata.
- 56.4 In tutte le gare, dovrà indossare il pettorale con il numero di gara nelle frazioni di ciclismo e corsa.
- 56.5 La cuffia numerata, il pettorale e il cartellino per la bicicletta (numerato nei due lati) dovranno essere forniti dall'organizzatore; (qualora si nuoti in piscina, sono preferibili, all'interno della stessa corsia per ogni atleta, cuffie con colori diversi per facilitare il compito degli addetti al controllo).
- 56.6 Il pettorale non dovrà essere tagliato, piegato o nascosto, pena la squalifica.
- 56.7 Nella frazione ciclistica il pettorale dovrà essere posto in maniera visibile sulla schiena.
- 56.8 Nella frazione podistica il pettorale dovrà essere portato in maniera visibile nella parte anteriore del corpo.
- 56.9 Il cartellino numerato della bicicletta dovrà essere posto nella parte anteriore o, ove le caratteristiche del telaio non lo consentissero, in altre parti della bicicletta, in modo chiaramente visibile.
- 56.10 Nelle gare di triathlon, ogni atleta dovrà riportare scritto sul corpo, braccio e gamba alterni, il proprio numero di gara.

### Art. 57. Aree di transizione

- 57.1 L'area di transizione deve essere posta su terreno compatto, pulito e chiaramente delimitato.
- 57.2 Possono avere accesso solo i concorrenti, i Giudici e le persone autorizzate chiaramente identificabili.
- 57.3 Le vie d'entrata e uscita dei concorrenti, nel corso della gara, devono essere separate e chiaramente identificabili.
- 57.4 Nell'area di transizione, ogni atleta, può introdurre solamente il materiale strettamente necessario allo svolgimento della gara.
- 57.5 Tutto il materiale usato in gara dai concorrenti: scarpe, maglie, casco, ecc. dovrà essere collocato, negli orari stabiliti, alla sinistra della bicicletta, nei posti riservati e contraddistinti dai rispettivi numeri di gara.

### Art. 58. Posti di ristoro

- 58.1 I posti di ristoro con cibo e bevande devono essere posizionati:
- a) Presso la zona di partenza, di transizione e d'arrivo.
  - b) Ogni 20 Km. nella frazione di ciclismo (solo nelle gare dove non è consentita la scia).
  - c) ogni 2,5 chilometri (ristoro e spugnaggi) nelle postazioni dislocate lungo il percorso podistico.
- 58.2 I concorrenti possono trasportare cibi e bevande propri.

- 58.3 Gli atleti che necessitano, durante la gara, di cibo e/o bevande particolari, dovranno comunicarlo preventivamente ai Giudici di Gara e consegnarlo all'organizzazione entro i termini previsti dal Giudice Arbitro con l'indicazione del numero di gara dell'atleta ed il ristoro ufficiale prescelto.
- 58.4 Il materiale consegnato verrà predisposto, dall'organizzazione, presso il posto di ristoro ufficiale indicato dall'atleta che dovrà provvedere personalmente al recupero.

#### Art. 59. Zona di partenza

- 59.1 La zona di partenza dovrà essere ben delimitata e riservata solo ai concorrenti e al personale autorizzato.
- 59.2 La partenza potrà essere data dopo un intervallo di almeno mezz'ora dalla chiusura della segreteria dell'organizzazione, in modo da consentire ai Giudici di Gara l'effettuazione dei controlli.
- 59.3 Il Giudice Arbitro, in condizioni meteorologiche difficili, ha la facoltà di posticipare la partenza della gara, oppure, qualora ritenga sia in pericolo la sicurezza fisica degli atleti, di annullare la gara stessa.

#### Art. 60. Ordine di partenza

- 60.1 Gli atleti migliori dovranno far parte dello stesso gruppo di partenza, in questo gruppo saranno inseriti anche gli atleti stranieri d'élite e le eventuali Wild Card, queste ultime, segnalate da un responsabile dell'Area Tecnica.
- 60.2 In tutte le gare di Triathlon Olimpico o con distanza superiore, o in quelle di Duathlon Classico o superiore, la partenza delle femmine dovrà essere separata da quella dei maschi, dove possibile, da almeno venti minuti.
- 60.3 Nelle gare Sprint, e nelle gare che prevedono più giri nello stesso circuito, la partenza dovrà avvenire seguendo le istruzioni indicate dalla Commissione Gare (Delegato Tecnico) o, in sua assenza, dal Giudice Arbitro, i quali indicheranno i tempi secondo la natura dei percorsi.
- 60.4 Per tutte le gare, con esclusione dei Campionati Italiani a Squadre e Age-Group, i numeri di partenza saranno assegnati tenendo conto della graduatoria di Rank.
- 60.5 L'assegnazione dei numeri di gara terrà conto innanzitutto della posizione di Rank mentre per tutti gli atleti N.C. seguirà la suddivisione per categoria: JU, S1, S2, S3, S4, M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8.
- 60.6 Nelle gare di Triathlon/Duathlon, qualora, le condizioni logistiche / meteorologiche del campo gara lo richiedano, si potranno effettuare partenze scaglionate. E' compito della Commissione Gare (Delegato Tecnico) o, in sua assenza, del Giudice Arbitro effettuare lo scaglionamento il quale ne darà comunicazione almeno un'ora prima della partenza.
- 60.7 Le partenze delle gare dei Campionati Giovanili sono definite negli appositi articoli.

#### Art. 61. Percorso frazione nuoto

- 61.1 Il percorso di nuoto svolto in acque libere, deve essere segnalato con corde e boe direzionali colorate; i cambi di direzione devono essere segnalati con boe da regata velica di cm. 150.
- 61.2 La profondità dell'acqua non dovrà essere inferiore ad un metro.
- 61.3 La partenza dovrà avvenire con gli atleti allineati in acqua. In ogni caso bisogna evitare che i concorrenti partano dal terreno asciutto e debbano correre per raggiungere l'acqua.
- 61.4 Davanti ai primi nuotatori deve esserci un'imbarcazione o canoa, che indichi la direzione, identificata da una bandiera con asta; non sono consentite le a barche a motore.
- 61.5 L'assistenza in acqua deve essere assicurata dagli organizzatori con la presenza di barche o gommoni in misura adeguata al numero dei concorrenti; almeno tre ogni 100.
- 61.6 Se la prova di nuoto si svolge in mare, all'uscita, devono essere predisposte delle docce d'acqua dolce.
- 61.7 I concorrenti non possono far uso di galleggianti di nessun genere, (pinne, palette, boccagli).
- 61.8 Nella zona di partenza devono essere disponibili toilette e posto ristoro.
- 61.9 Devono esserci barche a motore con collegamento radio e persone qualificate al salvamento dislocate lungo il percorso.
- 61.10 Il percorso di gara può essere in linea o del tipo "andata e ritorno". In tal caso tra le corsie d'andata e ritorno deve esserci una separazione di almeno 100 m.
- 61.11 Devono essere evitati i percorsi triangolari, tuttavia, qualora le condizioni del campo di gara non consentano altre soluzioni è necessario ottenere il nulla-osta dalla Commissione Gare (Delegato Tecnico) o, in sua assenza, dal Giudice Arbitro della manifestazione.

#### Art. 62. Temperatura dell'acqua

- 62.1 La temperatura dell'acqua sarà rilevata sotto la supervisione del Giudice Arbitro un'ora prima dell'apertura della zona cambio, dovrà essere misurata in più punti incluso il punto più lontano, ad una profondità di 50 cm. La temperatura ufficiale sarà quella che dai rilevamenti risulterà la più bassa.

#### Art. 63. Uso della muta

- 63.1 Ad una temperatura inferiore ai 14 ° il nuoto in acque libere dovrà essere escluso.
- 63.2 L'uso della muta è permesso entro i limiti di temperatura dell'acqua stabiliti dalla seguente tabella:

**Campionati Italiani Assoluti, Junior o Gare ITU ETU**

Distanze	Muta proibita sopra i ...	Obbligatoria se minima di ...	Tempo massimo in acqua
Mt. 1500	20°		30 min.
Mt 1501 – 3000	23°	15°	1 h 40 min

Mt 3001 – 4000	24°	16°	2 h 15 min
----------------	-----	-----	------------

#### Campionati Italiani Age Group o altre gare nazionali

Distanze	Muta proibita sopra i ...	Obbligatoria se minima di ...	Tempo massimo in acqua
Mt. 1500	21°		1 h 10 min.
Mt 1501 – 3000	23°	15°	1 h 40 min
Mt 3001 – 4000	24°	16°	2 h 15 min

Qualora le condizioni lo impongono (es. per la temperatura ambientale) i componenti della Commissione Medica possono consigliare il Delegato tecnico ed in sua assenza il Giudice Arbitro di modificare i limiti per l'uso della muta.

Nelle gare con distanze superiori a quella olimpica, ed in ogni caso dove è prevista l'apertura della zona cambio il giorno precedente a quello della gara, il Giudice Arbitro effettuerà una rilevazione di verifica della temperatura 1 ora prima della partenza.

L'eventuale variazione deve essere comunicata, dal Delegato tecnico ed in sua assenza dal Giudice Arbitro, a tutti gli atleti.

63.3 Per gli atleti (dalla categoria M3), l'uso della muta è sempre facoltativo, indipendentemente dalla temperatura dell'acqua.

63.4 La muta intera dovrà avere uno spessore massimo di 5 mm.

63.5 La muta composta di più parti separate (cappuccio, parte superiore e parte inferiore) non potrà avere, in normale posizione eretta, una sovrapposizione delle parti superiore i cinque centimetri.

63.6 In caso di emergenza, l'atleta dovrebbe alzare un braccio sopra la testa e chiamare l'assistenza. Una volta ricevute le cure adeguate, è costretto a ritirarsi.

#### Art. 64. Percorso ciclistico

64.1 Il percorso dovrà svolgersi su strade asfaltate, a parte quelle dove è previsto l'uso di MTB, con direzione segnalata e personale di servizio agli incroci.

64.2 Tutte le gare sono con scia libera (solo tra atleti dello stesso sesso), comprese quelle sulle lunghe distanze; eventuali gare senza scia potranno essere richieste se si garantisce la chiusura totale del traffico.

64.3 Il casco dovrà essere allacciato prima di prelevare la bicicletta dalla zona cambio per la frazione ciclistica e slacciato dopo aver riposto correttamente la bicicletta al proprio posto al termine della prova.

64.4 Il concorrente è sempre tenuto ad attenersi alle norme del Codice Stradale.

64.5 Non è permesso accodarsi a qualsiasi tipo di veicolo, compresi quelli dell'organizzazione.

64.6 Le riparazioni delle biciclette, durante la gara, dovranno essere effettuate dal concorrente senza ricorrere ad aiuti e/o mezzi esterni (altri concorrenti e non).

64.7 Nella categoria "Allievi", (nelle gare dove si utilizza la bicicletta da corsa) è consentito un rapporto di trasmissione che sviluppi il limite massimo di 7,05 metri (53-16 per bici con cerchio da 28") per ogni giro di pedale, dal punto morto superiore e ritorno allo stesso.

64.8 Nella categoria "Cadetti", (nelle gare dove si utilizza la bicicletta da corsa) è consentito un rapporto di trasmissione che sviluppi il limite massimo di 6,30 metri (53-18 per bici con cerchio da 28") per ogni giro di pedale, dal punto morto superiore e ritorno allo stesso.

#### Art. 65. Manubri

65.1 Nelle gare dove è ammessa la scia non sono ammessi manubri a corna di bue.

65.2 Nelle gare dove è ammessa la scia sono consentiti esclusivamente:

a) i manubri tradizionali da bici da corsa con eventuali appendici come previste all'art. 66.

b) gli appoggia-gomiti applicati sul manubrio.

c) i manubri da MTB, con eventuali appendici come previste dall'art. 66.

65.3 Nelle gare dove non è ammessa la scia può essere usato qualsiasi tipo di manubrio.

#### Art. 66. Appendici

66.1 Le appendici dovranno essere chiuse e non dovranno superare, in posizione orizzontale, i 18 cm.

66.2 Il cambio non può essere applicato sulle appendici.

66.3 Non sono considerate appendici le impugnature laterali delle MTB.

66.4 E' tassativamente vietato l'uso dell'appendice alle categorie Cadetti e Allievi.

66.5 Nelle gare dove non è consentita la scia può essere usato qualsiasi tipo di appendice.

#### Art. 67. Percorso podistico

67.1 Si dovrà svolgere possibilmente su percorso chiuso al traffico, segnalato e con personale agli incroci.

67.2 La testa della corsa dovrà essere preferibilmente preceduta da un apripista ufficiale in bicicletta.

67.3 Tutti i punti in cui è possibile tagliare il percorso dovranno essere previsti dei controlli predisposti dal Giudice Arbitro.

67.4 La responsabilità di percorrere correttamente il percorso è in ogni caso del concorrente.

67.5 La frazione podistica potrà essere svolta sia correndo che camminando.

- 67.6 I concorrenti non potranno trasportare bevande in contenitori di vetro.  
67.7 I concorrenti durante la frazione di podismo non potranno essere accompagnati da persone estranee alla competizione, pena la squalifica.

**Art. 68. Tempo massimo concesso ai concorrenti**

- 68.1 Gli organizzatori, potranno stabilire (in accordo con la Commissione Gare), il tempo massimo concesso per coprire una o più frazioni o il tempo finale della gara.  
68.2 Gli eventuali tempi massimi, devono essere comunicati al Giudice Arbitro prima della partenza della gara.  
68.3 Gli atleti fuori tempo massimo, dovranno essere avvertiti e sono considerati fuori gara.

**Art. 69. Consegna montepremi**

- 69.1 Il montepremi che è dichiarato sul regolamento della gara dovrà essere consegnato in denaro.  
69.2 Qualsiasi altro tipo di premio (in natura o in materiale) dovrà essere specificato a parte.  
69.3 Qualora l'organizzatore non consegni il montepremi dichiarato o lo consegni solo in parte, la F.I.Tri, applicherà all'organizzatore una sanzione che verrà comunicata ad inizio stagione.  
69.4 Ai Campionati Italiani, il montepremi deve essere ripartito in eguale misura tra maschi e femmine, secondo le percentuali che saranno stabilite e riportate di anno in anno nelle norme d'attuazione del Regolamento Tecnico.

**Art. 70. Trattamento tributario dei premi agli sportivi dilettanti**

- 70.1 I premi e le eventuali ritenute alla fonte sulle somme corrisposte, sono regolate dalle norme della legge n. 342 del 2000, e dalla legge n° 289 del 27/12/2002.

## **DIRITTI DELLA F.I.TRI.**

### **Art. 71. Diritti televisivi**

- 71.1 Per le gare cui saranno assegnate le qualifiche di prove Internazionali, Campionati Italiani di ogni genere e tipo o di Rank, i diritti televisivi saranno trattati e rimarranno di proprietà della Federazione.

### **Art. 72. Circuiti di gare**

- 72.1 Le gare cui saranno assegnate le qualifiche di prove Internazionali, Campionati Italiani di ogni genere e tipo o di Rank, non potranno far parte di nessun circuito salvo approvazione della F.I.Tri. o diretta organizzazione della stessa.
- 72.2 I circuiti di gare che si svolgono sul territorio nazionale dovranno essere approvati dalla F.I.Tri.

### **Art. 73. Direzione gara**

- 73.1 Tutte le gare indette od organizzate sotto l'egida della F.I.Tri. dovranno essere dirette dai Giudici di Gara; per ognuna di loro, saranno designati dai responsabili, un Giudice Arbitro ed un numero di Giudici di Gara adeguato al numero dei partecipanti.
- 73.2 Gli organizzatori, dovranno mettere a disposizione del Giudice Arbitro tutti gli strumenti necessari per garantire il regolare controllo della manifestazione e qualora se ne ravvisi la necessità, dovranno mettere a disposizione del personale che assumerà la funzione di "Giudice di Giornata".
- 73.3 I Giudici di Giornata avranno il compito di collaborare con il Giudice Arbitro svolgendo le mansioni loro assegnate; i Giudici di Giornata perdono questa qualifica al termine della manifestazione.
- 73.4 I Giudici di Gara, saranno presenti alle manifestazioni esclusivamente per fare rispettare e applicare le norme di carattere tecnico e non dovranno assumersi l'onere del servizio d'ordine o altre mansioni.
- 73.5 Le spese di viaggio dei Giudici di Gara sono a carico della Federazione, mentre quelle di soggiorno, qualora siano necessarie, sono a carico dell'organizzatore.

### **Art. 74. Ammonizioni.**

- 74.1 Le ammonizioni potranno essere inflitte quando l'infrazione alla regola non è intenzionale e può essere corretta dopo avvertimento, ad esempio: numero non visibile, atleta che lasci la zona di transizione a torso nudo, casco non allacciato, ecc. .
- 74.2 I Giudici di Gara ammoniscono:
- a) usando un fischietto,
  - b) annunciando il numero del concorrente,
  - c) mostrando il cartellino giallo per almeno cinque secondi,
- 74.3 Nella frazione ciclistica in gare con scia non permessa, in situazione di scia non intenzionale, il Giudice di Gara, potrà applicare lo "Stop and go". In questo caso, l'atleta, dovrà fermarsi e scendere dalla bicicletta appoggiando i piedi a terra dallo stesso lato e sollevarla. L'atleta potrà riprendere la gara su invito del Giudice di Gara.
- 74.4 E' considerata ammonizione anche lo "stop and go".

### **Art. 75. Squalifiche**

- 75.1 Le squalifiche saranno inflitte quando un'infrazione non potrà essere corretta, ad esempio: la mancanza del casco durante la frazione ciclistica; pettorale mancante o tagliato; ostruzione; insulti; atto violento nei confronti di altri concorrenti, Giudici di Gara, addetti all'organizzazione o di qualunque altro tesserato.
- 75.2 La somma di due o più ammonizioni inflitta allo stesso atleta, durante la stessa gara, ne determina la squalifica.
- 75.3 I Giudici Gara squalificano suonando il fischietto, annunciando il numero del concorrente e mostrando il cartellino rosso per almeno cinque secondi;
- 75.4 Nella frazione natatoria e durante quella ciclistica le squalifiche potranno essere inflitte anche al termine della frazione o della gara stessa; le squalifiche dovranno essere comunicate all'atleta.
- 75.5 In caso di squalifica, il concorrente potrà continuare la gara ed inoltrare reclamo al termine della stessa.

## **RISULTATI E CLASSIFICHE**

### **Art. 76. Gestione**

- 76.1 In tutte le gare valide per un Campionato Nazionale o per quelle che assegnano punteggi per il Rank, le classifiche dovranno essere gestite dai Giudici Elaboratori con il programma F.I.Tri.
- 76.2 I tempi dovranno essere forniti dalla Federazione Italiana Cronometristi o dalla struttura tecnica convenzionata con F.I.Tri.. Sono ammessi anche sistemi di rilevamento dei tempi compatibili con i chip distribuiti da F.I.Tri. Eventuali diverse forme di cronometraggio elettronico potranno essere caso per caso autorizzate dalla Commissione Gare previa richiesta dell'organizzatore.
- 76.3 Gli organizzatori dovranno fornire: computer, stampante compatibile con il programma, fotocopiatrice.
- 76.4 Per tutte le gare, la F.I.Tri., fornirà agli organizzatori il programma per la gestione delle classifiche.
- 76.5 Tutti i risultati delle gare dovranno essere inviati alla F.I.Tri. su supporto cartaceo entro un giorno via fax ed entro sette giorni in originale. Qualora fosse stato utilizzato il programma F.I.Tri di gestione classifiche, l'organizzatore dovrà far pervenire i risultati anche in formato elettronico (supporto magnetico) via E-Mail.
- 76.6 Il Giudice Arbitro, al termine della gara, renderà noti i risultati ufficiali e l'elenco degli atleti squalificati con la relativa motivazione, al fine di consentire la presentazione di eventuali reclami.
- 76.7 I risultati ufficiali saranno proclamati dal Giudice Arbitro e consegnati dopo le opportune verifiche, alla segreteria dell'organizzazione.
- 76.8 I risultati ufficiali dovranno includere anche i concorrenti squalificati e quelli ritirati.
- 76.9 Gli atleti che per loro scelta gareggiano, in gare non cronometrate manualmente, senza l'ausilio del chip fornito da F.I.Tri. verranno inclusi nell'ordine di arrivo con il solo tempo finale uguale a quello del concorrente successivo.
- 76.10 Le classifiche delle gare cui saranno assegnate le qualifiche di prove Internazionali, Campionati Italiani di ogni genere e tipo o di Rank, saranno e rimarranno di proprietà della Federazione.

## **RECLAMI – RICORSI – TASSE DI DEPOSITO**

### **Art. 77. Reclami**

- 77.1 I reclami relativi ad una squalifica subita sul campo di gara, dovranno essere presentati al Giudice Arbitro entro 30 minuti dall'esposizione dell'elenco degli squalificati dall'atleta interessato o da un rappresentante della società di appartenenza dell'atleta.

### **Art. 78. Ricorsi**

- 78.1 I ricorsi relativi ad una squalifica subita sul campo di gara, nelle manifestazioni in cui vengono assegnati titoli italiani dovranno essere presentati alla Giuria d'appello sul campo che, appositamente costituita, deciderà sul ricorso e la decisione sarà inappellabile.
- 78.2 I ricorsi relativi ad una squalifica subita sul campo di gara, per tutte le altre gare, dovranno essere inoltrati al Giudice Unico, attraverso la segreteria della F.I.Tri..

### **Art. 79. Controversie fra Associati**

- 79.1 Le controversie fra associati dovranno essere regolate secondo la procedura dell'Arbitrato, in base agli art. 52 e 53 dello Statuto Federale

### **Art. 80. Tasse di deposito**

- 80.1 Tutti i reclami o i ricorsi, dovranno essere accompagnati dalle relative tasse di deposito fissate ogni anno.
- 80.2 In caso di accoglimento le tasse saranno restituite, nel caso contrario saranno incamerate dalla F.I.Tri.

## **CRONOMETRAGGIO**

### **Art. 81. Gestione**

- 81.1 In tutte le gare, indette od organizzate sotto l'egida della F.I.Tri., il tempo finale dovrà essere ufficializzato con l'emissione della classifica finale da parte del Giudice Arbitro designato per la manifestazione.
- 81.2 I servizi di cronometraggio dovranno essere predisposti a spese dell'organizzatore.
- 81.3 Le gare dovranno avere inizio al segnale di partenza e termineranno a conclusione dell'ultima frazione. I tempi dovranno essere trasmessi al secondo battuto, trascurando le frazioni di secondo.
- 81.4 I cronometristi dovranno trasmettere al Giudice Elaboratore o al responsabile del centro classifiche i dati parziali di ogni singola frazione durante o al termine della frazione stessa.
- 81.5 Nel caso siano effettuate più partenze, (se non richiesto diversamente) i cronometristi dovranno rilevare il tempo di transito dei concorrenti considerando il tempo pieno complessivo intercorso dall'inizio della gara.
- 81.6 Il tempo realizzato per ogni singolo atleta è comprensivo di cambi, ristori, riparazioni, ecc.



## SETTORE MEDICO

### Art. 82. Medico di gara

- 82.1 Il medico di gara è nominato dalla società organizzatrice della competizione e si assume la responsabilità di organizzare il lavoro del personale medico e paramedico, di disporre l'allestimento dell'area medica con le adeguate strutture sanitarie.
- 82.2 Il medico di gara deve essere preferibilmente specialista di medicina dello sport e possibilmente esperto nell'assistenza delle gare di resistenza
- 82.3 Durante l'intera durata delle manifestazioni deve essere presente almeno un medico.
- 82.4 Nelle gare di Triathlon o Duathlon Lungo, il numero minimo dei medici è di due, di cui uno possibilmente specialista in Anestesia e Rianimazione
- 82.5 Nelle gare internazionali di validità ETU/ITU il numero minimo dei medici di gara è di due.
- 82.6 Nel caso in cui il numero dei concorrenti sia superiore ai 200 atleti, è in ogni modo obbligatorio avere un medico ogni 200 concorrenti, su qualsiasi distanza di gara.
- 82.7 Nelle gare Ironkid e Amatoriali è richiesta la presenza di almeno un medico.

### Art. 83. Personale d'Assistenza

- 83.1 Il numero minimo del personale di assistenza presente alle competizioni di triathlon e di duathlon è di otto, di cui quattro in area d'arrivo.
- 83.2 Per personale di assistenza si intendono, oltre al personale delle ambulanze, i volontari disposti in area arrivo addetti al soccorso.

### Art. 84. Area Medica

- 84.1 E' obbligatorio l'allestimento dell'area medica nelle gare di triathlon e duathlon valide per l'assegnazione dei titoli nazionali e di Rank, nelle gare internazionali di validità ETU – ITU e nelle gare di triathlon e duathlon lunghi.
- 84.2 L'area medica deve essere posta adiacente all'area di arrivo. Consiste in una tenda sufficientemente larga da contenere almeno 20 atleti o di un locale adeguato in muratura.
- 84.3 Nelle gare di triathlon o duathlon lungo, una parte della tenda stessa deve essere riservata ad area rianimazione per le emergenze sanitarie per almeno cinque atleti.
- 84.4 L'area medica deve essere attrezzata con:
- Farmaci per le emergenze cardiologiche, respiratorie ECG e defibrillatore.
  - Fleboclisi per almeno 20 atleti. - Soluzione glucosata al 5% e di soluzione fisiologica.
  - Fluidi orali: devono essere disponibili almeno 1 litro di acqua per atleta.
  - 50 Kg di ghiaccio.
  - Termometri rettali o timpanici, bende e materiale per medicazione, materiale per sutura.
  - Bende per bendaggi articolari per almeno 20 atleti.
  - Coperte per almeno il 15% degli atleti.
  - Radio: una radio nell'area medica deve essere in comunicazione con le ambulanze.
  - Telefono: nell'area medica deve essere presente almeno un Telefono.

### Art. 85. Area Massaggi

- 85.1 Nelle gare valide per l'assegnazione dei titoli nazionali, nelle gare internazionali di validità ETU - ITU, e nelle gare di triathlon e duathlon lungo è obbligatorio l'allestimento dell'area massaggi.
- 85.2 La tenda deve contenere almeno 20 atleti. Per le gare di Triathlon e Duathlon Lungo almeno 40 triatleti.

### Art. 86. Ambulanze

- 86.1 Il numero minimo di ambulanze presenti deve essere di:
- N. 1 - nelle gare per Giovanissimi e Amatoriali.
  - N. 2 - nelle gare di Triathlon e Duathlon Corto e Sprint.
  - N. 3 - nelle gare di Triathlon e Duathlon Lungo.
- 86.2 Un'ulteriore ambulanza deve essere prontamente disponibile, al fine di sostituirla in caso di urgenza.
- 86.3 Nelle gare di Triathlon e Duathlon Lungo, oltre alle ambulanze, devono essere disponibili almeno due auto "sanitarie" da inviare sui percorsi di ciclismo e podismo.
- 86.4 Le ambulanze devono essere collegate via radio con l'area medica.
- 86.5 Almeno un'ambulanza deve essere attrezzata per la rianimazione.
- 86.6 Le ambulanze devono avere accesso diretto all'area arrivo e all'area medica.
- 86.7 Nelle gare di Triathlon e Duathlon Lungo le ambulanze devono essere distribuite anche sul percorso ciclistico e podistico, possibilmente nei punti più a rischio.

### Art. 87. Ospedali

- 87.1 Almeno un Ospedale situato nelle vicinanze del campo di gara deve essere preventivamente allertato.

**Art. 88. Anti-Doping**

- 88.1 Gli organizzatori delle gare dove saranno effettuati controlli anti-doping, dovranno porre a disposizione:
- a) i locali, le attrezzature ed i collaboratori necessari all'effettuazione dei controlli;
  - b) locale adetto a segreteria, fornito di tavoli, sedie e telefono, Sala di aspetto;
  - c) bagni con servizi in stretta comunicazione con la segreteria e sala di aspetto;
  - d) acqua e bevande analcoliche in confezioni sigillate in quantità adeguata al numero di atleti da sottoporre al controllo;
  - e) Il personale necessario alla consegna della notifica del controllo anti-doping (chaperon).
- 88.2 L'elenco delle sostanze dopanti e dei metodi dopanti, si intende aggiornato all'ultima diramazione del CIO in materia, approvati dal CONI e recepito dalla F.I.Tri.

## SETTORE AMATORIALE

### Art. 89. Attività

- 89.1 L'attività del "Settore Amatoriale", si svolge attraverso l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni con distanze massime, per ogni specialità, a quelle degli Sprint.
- 89.2 Tutta l'attività del settore Amatoriale non sarà valida ai fini dell'acquisizione dei punteggi societari per il diritto al voto.

### Art. 90. Richieste gare

- 90.1 Le gare possono essere organizzate direttamente dalla F.I.Tri., dai suoi Organi Periferici o dalle società sportive affiliate alla F.I.Tri.
- 90.2 Le società sportive affiliate alla F.I.Tri., che intendono organizzare una gara, dovranno chiedere l'approvazione al Comitato Regionale o al Delegato Regionale e farne richiesta alla Segreteria F.I.Tri., compilando l'apposito modulo con minimo 45 giorni di anticipo allegando:
- a) tassa di approvazione;
  - b) dichiarazione di responsabilità.
- 90.3 Il Comitato o Delegato, in accordo con la Commissione Gare, valuterà l'assegnazione in base ad eventuali concomitanze con gare già in calendario.

### Art. 91. Partecipazione gare

- 91.1 Possono partecipare tutti coloro che siano in possesso di tessera F.I.Tri., valida per l'anno in corso, del settore Agonistico o Amatoriale.
- 91.2 Possono partecipare anche coloro che siano in possesso di certificato medico di buona salute e che effettuino il tesseramento amatoriale sul campo per una società sportiva.
- 91.3 Nelle specialità che prevedono la frazione in bicicletta, è obbligatorio l'uso del casco con calotta rigida.
- 91.4 E' concesso l'uso di qualsiasi tipo di bicicletta.
- 91.5 Non è permesso gareggiare, tranne che nella frazione di nuoto, a torso nudo.
- 91.6 I percorsi in bici e a piedi possono essere su asfalto o fuori strada (sterrato, erba).

### Art. 92. Regolamento gara

- 92.1 E' obbligatoria l'assistenza sanitaria con la presenza di un medico e di un ambulanza.
- 92.2 E' obbligatorio stilare una classifica separata tra agonisti e amatori.
- 92.3 Per la definizione delle classifiche, non è obbligatoria la presenza dei cronometristi della Federazione Italiana Cronometristi.
- 92.4 Non sono previsti montepremi.
- 92.5 La F.I.Tri. invierà almeno un Giudice Gara per ogni manifestazione.
- 92.6 Per lo svolgimento delle gare valgono le norme generali della F.I.Tri.

### Art. 93. Tesseramento sul campo

- 93.1 Il tesseramento deve essere effettuato dall'organizzatore esclusivamente sui moduli federali.
- 93.2 I moduli compilati devono essere consegnati al Giudice Arbitro prima dell'inizio della gara.
- 93.3 Il Giudice Arbitro, entro il giorno successivo, deve inviare alla Segreteria Federale, tramite Fax, tutta la documentazione (classifica – moduli di iscrizione – Foglio Guida).
- 93.4 La documentazione originale dovrà essere inviata, alla Segreteria Federale, tramite Raccomandata.